Siracusa. Truffa ai danni di una concessionaria: 7 catanesi indagati

Esibivano documenti d'identità, buste paga e altri documenti falsi per ottenere indebitamente i finanziamenti necessari per l'acquisto di auto nuove, che successivamente venivano vendute a terzi. Sono 7 le persone, tutte dell'hinterland catanese, iscritte nel registro degli indagati della Procura della Repubblica, nell'ambito dell'operazione "Auto a costo zero", per una truffa compiuta ai danni di una nota concessionaria di Siracusa. L'inchiesta, svolta dagli uomini della squadra di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale, è scaturita in seguito a controlli mirati nel settore della compravendita di autoveicoli, con particolare attenzione all'erogazione dei finanziamenti ai probabili acquirenti. La truffa ha mosso i primi passi nel luglio scorso, generando un volume del raggiro stimato intorno ai 50 mila euro.
I componenti del sodalizio si presentavano anche come coppie sposate, fidanzate, padre e figlia, fratello e sorella, fornendo numeri di telefono fisso e utenze cellulari attivate per l'occasione. In genere cercavano di definire la pratica nello stesso giorno di presentazione della documentazione per ottenere vetture in "pronta consegna". Quindi, arrivato il bonifico della finanziaria, il veicolo veniva immatricolato e consegnato ai truffatori. Come emerso nel corso delle indagini della Polstrada di Siracusa, le autovetture venivano poi rivendute immediatamente a terze persone, acquirenti in buona fede. Le auto "acquistate" con questo sistema erano soprattutto utilitarie o comunque di valore non superiore a 15 mila euro, dunque completamente finanziabili e facilmente rivendibili.

Siracusa. Assicurazioni false e contraffazioni: controlli della Polstrada

In una settimana controllati 223 veicoli tra autovetture, mezzi pesanti e motocicli e 220 persone. Sono i numeri dei controlli disposti dal comandante della Polstrada Antonio Capodicasa per prevenire e reprimere gli illeciti riguardanti i veicoli e rafforzato i servizi sulle strade e autostrade. Un semirimorchio è stato sottoposto a sequestro penale per provenienza furtiva con numero di telaio contraffatto. Denunciato l’autista e il titolare della ditta di trasporto per il reato di ricettazione. Individuato e denunciato un conducente, responsabile di aver utilizzato un contrassegno assicurativo falso. Per quanto riguarda la circolazione stradale sono state accertate 103 infrazioni al Codice della strada con ritiro di 2 patenti di guida e 6 carte di circolazione, complessivamente sono stati decurtati 59 punti patente.

Siracusa. Caso lavoratori Infopoint e Gpg. "Se dirigenti provinciali hanno

sbagliato, colpa non nostra"

Cominciato oggi l’esame del ricorso presentato dai lavoratori Infopoint e Gpg contro la Provincia Regionale di Siracusa. Prima udienza davanti al giudice Guglielmino con l’audizione delle parti e la possibilità di addurre ulteriori elementi, anche testimoniali, sulla vicenda.
Da una prima analisi, sembrerebbe che le 36 ore settimanali riconosciute ai lavoratori per oltre 3 anni non erano state programmate né si era previsto un opportuno impegno di spesa straordinario. Nonostante il Segretario Generale avesse avvisato l’amministrazione provinciale dell’errore in atto, chiamando in causa nel 2013 la Procura della Corte dei Conti, l’Ente avrebbe lasciato in vigore il provvedimento.
“Se ci sono dei responsabili ora devono pagare, non certo le nostre famiglie”, dicono i responsabili del Comitato dei lavoratori. “Noi siamo dei lavoratori con diritti acquisiti in buona fede e non siamo tenuti in alcun modo a verificare se i dirigenti che emanano gli atti hanno o meno impegnato le somme al bilancio. Quel che conta per noi è che per 3 anni e 2 mesi, ininterrottamente, abbiamo percepito una retribuzione a 36 ore ordinaria settimanale e che l’art. 4 del contratto nazionale vigente ci riconosce il diritto ad avere la trasformazione da part time a full time consolidando così l’orario a 36 ore. Non accettiamo disposizioni di servizio che limitano la nostra retribuzione. Abbiamo proclamato lo stato di agitazione riservandoci di chiedere al Prefetto ed al Procuratore Capo della Repubblica di tutelare il diritto nostro e delle nostre famiglie basato su atti che ancora oggi la Provincia non ha mai revocato”.

Siracusa. Energia, la spending review di Palazzo Vermexio: 20 mila euro di risparmio subito, 154 mila nel 2015

Risparmiare. E' un verbo coniugato in ogni forma possibile nei corridoi e nelle stanze dell'ufficio ragioneria del Comune di Siracusa guidato dall'assessore Gianluca Scrofani. Il tempo preferito è il presente: risparmiamo, ora. Una prima operazione di "spending review" riguarda le spese di energia elettrica. Tra novembre e dicembre, palazzo Vermexio otterrà un risparmio di ventimila euro. Una cifra che lieviterà nel 2015 a 154 mila euro. A luglio è stato sottoscritto il nuovo contratto di fornitura con Enel Energia spa le cui tabelle di costo sono risultate più convenienti rispetto a Consip, Ipex ed Eni.

La spesa per la fornitura elettrica di uffici e strutture comunali era lievitata a 1,4 milioni nel 2014 con un incremento sullo stanziato 2013 di oltre duecentomila euro. Colpa della voltura di 70 contratti di fornitura di centraline e impianti di videosorveglianza (61 mila euro); della voltura di due contratti di paline semaforiche poste all'imbocco del porto piccolo; la voltura del contratto di fornitura all'Isisc (17 mila euro); dell'attivazione di una nuova fornitura al tribunale di via Gargallo (7,5 mila euro); e della previsione di spesa per l'attivazione dell'impianto presso il parcheggio di Santa Panagia (spesa presunta 7,5 mila euro). "Pesano" anche la voltura di due contratti per paline semaforiche poste all'imbocco del porto piccolo e un contenzioso con Edison Energia di circa 120 mila euro.

Vicende contabili quasi tutte chiuse e che con la revisione

dei contratti permettono di immaginare una sensibile riduzione sulla spesa 2015, forse anche oltre le previsioni.

Siracusa. Arrestata una donna all'Umberto I: ristretta in una stanza era andata ad incontrare un'amica

Si era concessa probabilmente una “passeggiata” lungo dell’Umberto I, l’ospedale di Siracusa. Ma nella sua particolare condizione – si trova sottoposta ai domiciliari e non avrebbe dovuto allontanarsi dalla stanza in cui era ricoverata – non era consentito. E così quando i carabinieri in operazione di controllo non l’hanno trovata, sono partite le ricerche. Concluse con l’arresto in flagranza per evasione quando la 36enne di Avola, Giovanna Fiaschè, ha fatto rientro nella stanza. “Sono andata nel parcheggio dell’ospedale per incontrare un’amica”, si è giustificata. Per lei scattati nuovamente i domiciliari in attesa di giudizio.

"Siracusa d'inverno" modello per rilanciare il trasporto

aereo in Sicilia

L’iniziativa di destagionalizzazione “Siracusa d’inverno”, poi allargata a tutto il Sud – Est, diviene modello di riferimento di un business plan per rilanciare il trasporto aereo in Sicilia. E’ questo l’obiettivo del tavolo di lavoro avviato da Confindustria Sicilia Alberghi e turismo presieduta da Ornella Laneri e da Sicilia Convention bureau, di cui è presidente Vincenzo Tumminello. Soddisfatto il presidente di Siracusa Turismo, Seby Bongiovanni, il quale afferma: “Per noi si tratta di una nota d’orgoglio perché Siracusa d’inverno è un’iniziativa realizzata con competenze e professionalità nostrane che adesso abbiamo messo a disposizione del territorio regionale, certi che il turismo nel Siracusano possa divenire opportunità e risorsa reale solo se anche quello dell’intera Sicilia diviene più forte e competitivo”.

Siracusa. Assistenza domiciliare anziani, istanze entro il 20 novembre

Tempo fino alle 12 del 20 novembre prossimo per presentare le istanze per l’ammissione al servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti di età non inferiore ai 65 anni residenti nel distretto socio-sanitario 48. A darne notizia è il Comune di Siracusa. L’istanza dovrà essere presentata agli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni di residenza, tramite protocollo. Nel caso in cui le richieste siano superiori all’effettiva disponibilità finanziaria assegnata ai singoli Comuni del Distretto 48, verrà

predisposta una lista d’attesa.I moduli possono essere richiesti presso gli Uffici dei Servizi Sociali o scaricati dai siti internet istituzionali dei Comuni del Distretto socio-sanitario 48.

"Siracusa incivile". Una poltrona e un materasso abbandonati davanti la scuola Costanzo

“Questo lo spettacolo che si presenta davanti l’ingresso dell’asilo istituto Costanzo”. La didascalia che accompagna la foto inviataci da un nostro lettore è secca ma chiara. E lo spettacolo è quello di una inciviltà che si fatica a sradicare.
Accanto all’ingresso della scuola, nel quartiere Tiche, qualcuno ha deciso di abbandonare una poltrona e un materasso, poco distante dai cassonetti dei rifiuti. A nulla valgono le campagne di sensibilizzazione e l’apertura di due centri di raccolta comunali gratuiti per conferire rifiuti ingombranti. E dire che il ritiro può essere prenotato anche a domicilio. “E meno male che la discarica non si paga”, commenta infatti il nostro lettore.

Siracusa. "Avvertimento" ad una ditta edile: dati alle fiamme due autocarri

Sull’origine dolosa dell’incendio i dubbi sarebbero ormai pochi. Come la lettura dell’episodio: un possibile avvertimento con destinataria la EdilSir srl. I due autocarri gravemente danneggiati nella notte da un incendio appartengono infatti alla società edile che ha sede in via Epicarmo. I due mezzi erano invece posteggiati uno accanto all’altro, all’interno di un cortile condominiale di via Monteforte, a Siracusa, peraltro recintato e chiuso da un cancello automatico. I vigili del fuoco sono arrivati all’1.25 e in pochi minuti hanno avuto ragione delle fiamme, segnalate dai residenti di via Sturzo.
Il rogo ha distrutto la parte anteriore e gli abitacoli dei due mezzi cassonati. Le indagini sono condotte dalla Polizia di Stato.

Siracusa. Inquinamento, installato l'Airsense: rileva anche i composti solforati

E’ entrato in funzione oggi l’Airsense, apparecchio di nuova generazione in grado di rilevare la presenza di composti solforati nell’aria. Lo “spettometro di massa a ionizzazione chimica”, di cui anche il capoluogo adesso dispone, consentirà di superare i limiti del “canister”, analizzando in tempo reale le sostanze gassose inquinanti immesse in atmosfera. Un

alleato prezioso per campionare le sostanze di provenienza industriale. L’Airsense sarà utilizzato in diverse zone della città, in questa fase per circa tre mesi.